

Codice A1614A

D.D. 28 giugno 2023, n. 458

**Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Piemonte - Operazione 7.5.1 "Infrastrutture turistico-ricreative ed informazioni turistiche" - Azione 2. Ammissione a finanziamento del progetto a titolarità regionale "Implementazione di sistemi informativi sulle infrastrutture incluse nella Rete del Patrimonio Escursionistico".**



**ATTO DD 458/A1614A/2023**

**DEL 28/06/2023**

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE  
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO  
A1614A - Foreste**

**OGGETTO:** Programma di Sviluppo Rurale 2014-2022 della Regione Piemonte - Operazione 7.5.1 “Infrastrutture turistico-ricreative ed informazioni turistiche” – Azione 2. Ammissione a finanziamento del progetto a titolarità regionale “Implementazione di sistemi informativi sulle infrastrutture incluse nella Rete del Patrimonio Escursionistico”.

Visti:

il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;

il Regolamento delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;

il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il

Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti, nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e la condizionalità;

il Regolamento UE n. 907/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Regolamento UE n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013;

il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

il Regolamento UE n. 908/2014 della Commissione del 6 agosto 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento UE n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

Considerato che i Regolamenti UE sopra citati prevedono che il sostegno allo sviluppo rurale per il periodo di programmazione 2014-2020 sia attuato attraverso appositi Programmi di Sviluppo Rurale (PSR), disciplinandone altresì l'articolazione del contenuto;

visto il Regolamento (UE) n. 2020/2220 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che stabilisce *“alcune disposizioni transitorie relative al sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e del Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) negli anni 2021 e 2022 e che modifica i Regolamenti (UE) n. 1305/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1307/2013 per quanto riguarda le risorse e l'applicazione negli anni 2021 e 2022 e il Regolamento (UE) n. 1308/2013 per quanto riguarda le risorse e la distribuzione di tale sostegno in relazione agli anni 2021 e 2022”* e che l'articolo 1 del suddetto Regolamento (UE) prevede che i programmi sostenuti dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) siano prorogati fino al 31 dicembre 2022 e che per ottenere tale proroga sia necessario presentare una richiesta di modifica dei programmi di sviluppo rurale per tale periodo transitorio;

visto il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014-2022 del Piemonte, approvato da ultimo dalla Commissione Europea con decisione C(2023)268 del 9 gennaio 2023 e recepito con D.G.R. n. 26-6926 del 22 maggio 2023;

considerato che il PSR 2014-2022 della Regione Piemonte prevede attività a titolarità regionale nell'ambito dell'attuazione della Misura 7, sottomisura 5, azione 1;

vista la D.G.R. n. 28-2871 del 01/02/2016 con la quale la Giunta regionale adotta le disposizioni attuative dell'operazione 7.5.1, destina, nell'ambito delle disponibilità finanziarie previste dal PSR per la specifica operazione risorse pari a € 12.000.000,00 al primo bando e dispone l'utilizzo delle restanti risorse per l'attivazione di bandi e iniziative a titolarità regionale;

visto l'art. 1 della l.r. 21 giugno 2002, n. 16 *“Istituzione in Piemonte dell'organismo per le erogazioni in agricoltura di aiuti, contributi e premi comunitari”*, così come modificato dall'art. 12 della l.r. 35/2006 e successivamente con l'art. 10 della l.r. 9/2007, che prevede l'istituzione

dell'Agazia Regionale Piemontese per le Erogazioni in Agricoltura (ARPEA) a cui sono attribuite le funzioni di organismo pagatore per la Regione Piemonte di aiuti contribuiti e premi comunitari previsti dalla normativa dell'Unione europea relativi al finanziamento della politica agricola comune;

considerato che l'ARPEA è stata riconosciuta, con decreto del Ministero delle Politiche agricole alimentari e forestali n. 0001003 del 25 gennaio 2008, quale organismo pagatore regionale ed in quanto tale cura l'erogazione degli aiuti previsti dalle disposizioni comunitarie a carico dei fondi FEAGA e FEASR;

vista la D.G.R. n. 36-3578 del 4 luglio 2016 con cui sono stati approvati i documenti e gli indirizzi costituenti, nel loro complesso, il quadro organico di riferimento per l'attuazione delle Misure del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte da realizzarsi a titolarità regionale e che, in particolare, tale deliberazione demanda al Settore Sviluppo della Montagna e Cooperazione Transfrontaliera l'attuazione delle attività da svolgersi a titolarità regionale nell'ambito dell'operazione 7.5.1 "Infrastrutture turistico-ricreative e informazione" – tipologia 2: Implementazione di sistemi informativi sulle infrastrutture incluse nella RPE;

La D.G.R. ha anche:

- adottato le disposizioni attuative per la tipologia 2 "Implementazione di sistemi informativi sulle infrastrutture incluse nella Rete del Patrimonio Escursionistico";
- destinato, nell'ambito delle disponibilità finanziarie previste dal P.S.R. per la suddetta specifica attività della Operazione 7.5.1 a titolarità regionale, risorse pari a Euro 300.000,00, di cui € 129.360,00 di quota UE, € 119.460,00 di quota Stato ed € 51.180,00 di quota regionale.

Vista la D.D. n. 2329 del 07/09/2016 della Direzione Opere pubbliche, Difesa del suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e Logistica con cui si approvano le modalità organizzative per la gestione delle fasi di predisposizione, ricezione e controllo amministrativo e istruttoria delle domande di aiuto e approvazione dei bandi per le operazioni 7.5.1, 8.3.1, 8.4.1, 8.5.1 da svolgersi in amministrazione diretta;

vista la D.D. 95 del 06/03/2020 della Direzione Ambiente, Energia e Territorio di approvazione dello schema di convenzione con ARPEA per la gestione delle fasi di ricezione, controllo amministrativo ed istruttoria delle domande di sostegno per le attività a titolarità regionale per il 2018 relative alle Misure 1, 4, 7 e 8 (foreste e montagna);

vista Legge regionale n. 12 del 18 febbraio 2010 "Recupero e valorizzazione del patrimonio escursionistico del Piemonte" con la quale si è data ufficialità di legge alla rete regionale dei percorsi escursionistici, e sono state disciplinate le procedure per l'inclusione in essa dei sentieri, le modalità per il suo aggiornamento;

visto il Regolamento regionale n. 9 del 16 novembre 2012 "Regolamento di attuazione della legge regionale 18 febbraio 2010, n. 12 (Recupero e valorizzazione del patrimonio escursionistico del Piemonte)",

vista la D.G.R. n. 37-11086 del 23 marzo 2009 che individua e approva la Rete regionale dei percorsi escursionistici

vista la Convenzione firmata in data 13/03/2020 fra ARPEA e Direzione Ambiente, Energia e Territorio per la delega delle fasi di ricezione, controllo amministrativo ed istruttoria delle domande di sostegno per le attività a titolarità regionale relative alle Misure 1, 4, 7 e 8 nell'ambito del PSR 2014-2020;

visto il “Manuale delle procedure controlli e sanzioni - Misure non SIGC rev. 7” approvato dal ARPEA con Determinazione n. 68 del 18/03/2022 nel quale è previsto che, al fine di garantire il principio della separazione delle funzioni, i funzionari che si occupano dell'istruttoria delle domande di sostegno devono essere diversi da coloro che intervengono nell'iter istruttorio di controllo e di liquidazione delle domande di pagamento;

visto il progetto a titolarità regionale riferito all'Operazione 7.5.1 - Azione 2 del PSR 2014-2022, presentato dal Settore Sviluppo della Montagna in data 08/06/2023 (domanda n. 20201404090) per un importo complessivo pari a 283.013,22 €;

visti gli esiti positivi dell'istruttoria relativa al progetto sopracitato effettuata sulla piattaforma “Sistema Piemonte” e sulla stessa rilevabili.

Ritenuto opportuno, per quanto sopra esposto, ammettere a finanziamento il progetto a titolarità regionale presentato dal Settore Sviluppo della Montagna nell'ambito dell'Operazione 7.5.1 - Azione 2 del PSR 2014-2022 per un importo complessivo pari a 283.013,22 €.

Attestata l'avvenuta verifica dell'insussistenza, anche potenziale, di situazioni di conflitto d'interesse;

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR 1-4046 del 17 ottobre 2016, come modificata dalla DGR 1-3361 del 14 giugno 2021;

Tutto ciò premesso e considerato,

#### IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- gli artt. 4 e 17 del D.lgs. n. 165/01 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche" e s.m.i.;
- il D.lgs 33/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97, recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- l'art. 17 della L.R. n. 23 del 28/07/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la D.G.R. n. 1-4046 del 17 ottobre 2016 "Approvazione della disciplina dei controlli interni", come modificata dalla D.G.R. n. 1 - 3361 del 14 giugno 2021;
- la D.G.R. 30 Gennaio 2023, n. 3-6447 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2023-2025 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2023.";

*determina*

di ammettere a finanziamento il progetto a titolarità regionale presentato dal Settore Sviluppo della Montagna nell'ambito dell'Operazione 7.5.1 - Azione 2 del PSR 2014-2022 per un importo complessivo pari a 283.013,22 €.

La presente Determinazione Dirigenziale non dispone impegni di spesa a carico del Bilancio e non comporta oneri di spesa a carico della Regione Piemonte in quanto già disposti con D.G.R. n. 36-3578 del 4 luglio 2016.

Si evidenzia che, in caso di affidamento in house, ai sensi dell'art. 192 d.lgs. 50/16, dovrà essere effettuata preventivamente la valutazione sulla congruità economica dell'offerta, avuto riguardo all'oggetto e al valore della prestazione, dando conto nella motivazione del provvedimento di affidamento delle ragioni del mancato ricorso al mercato, nonché dei benefici per la collettività della forma di gestione prescelta.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ovvero ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale rispettivamente entro 120 o 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza del provvedimento amministrativo, ovvero l'azione innanzi al Giudice Ordinario, per tutelare un diritto soggettivo, entro il termine di prescrizione previsto dal Codice Civile.

Ai fini dell'efficacia della presente determinazione si dispone che la stessa, ai sensi dell'art. 26, comma 3, del d.lgs. 33/2013 modificato dall'art. 23 del d.lgs. 97/2016, sia pubblicata sul sito della Regione Piemonte, nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito".

La presente determinazione sarà inoltre pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

IL DIRIGENTE  
(A1614A - Foreste)  
Firmato digitalmente da Enrico Gallo